

L'Adige Dicono di Noi

ANDALO L'udienza grazie all' albero. I doni ai bimbi malati

A baciare l' anello del Papa



MARIANO MARINOLLI ANDALO - Domani la delegazione dell' altopiano della Paganella partirà per Roma dove, nella mattinata di venerdì, sarà ricevuta in udienza privata da Papa Francesco e nel pomeriggio assisterà all' accensione dell' albero di Natale in piazza San Pietro, un abete rosso alto quasi trenta metri donato dal Comune di Andalo.

Della delegazione, oltre al governatore Maurizio Fugatti, l' assessore provinciale al welfare Stefania Segnana e l' arcivescovo di Trento Lauro Tisi, fanno parte sindaci e amministratori della Paganella, il presidente ed altri amministratori del **Parco Adamello Brenta** e una rappresentanza del Corpo forestale.

Nella cerimonia in Vaticano, la delegazione trentina incontrerà una delegazione di Agop, l' associazione di oncologia pediatrica che offre accoglienza alle famiglie con bambini malati di tumore nella sua Casa a colori di Roma e negli appartamenti alle Albere di Trento per i piccoli in cura al Centro di protonterapia. Andalo ha siglato con Agop un patto di amicizia e così tutto il paese, in vista del Natale, si è mosso per una gara di solidarietà e vicinanza a queste famiglie. Per i bambini ammalati, a Roma arriveranno i doni degli alunni della scuola primaria di Andalo, ossia le stesse bocce trasparenti di Natale appese sull' albero di piazza San Pietro, ma con un messaggio solidale di auguri infilato all' interno e scritto da ogni bambino (in foto). Pure la scuola per l' infanzia ha voluto essere vicina ad Agop e le maestre hanno racchiuso in un libro i disegni dei bambini per donarlo all' associazione. «Abbiamo voluto aderire a questo progetto di solidarietà del Comune di Andalo, unito alla trasferta in Vaticano - spiega il presidente dell' ente gestore, Ruggero Ghezzi - per far conoscere ai bambini ammalati l' ambiente delle nostre montagne e dei boschi che ci circondano.

E' un progetto che non si ferma solo a questa circostanza, ma che proseguirà con Agop nel tempo con l' intento di sensibilizzare i nostri figli, fin da piccoli, ad amare e stare vicino ai loro coetanei più sfortunati di loro».

Il Comune di Andalo, infatti, mette a disposizione le sue strutture per il tempo libero al Life Park proprio per concedere qualche ora di svago e divertimento ai bambini alle famiglie ospitate negli appartamenti Agop di Trento.

«I bambini hanno accolto con entusiasmo la proposta di accompagnare virtualmente l' abete in piazza San Pietro - è il pensiero della maestra Cristina Franzoi - ed hanno scelto di farlo con la realizzazione del libro intitolato "La leggenda dell' Albero di Natale". Sicuramente è stato un progetto impegnativo, ma al contempo gratificante sia per noi insegnanti, sia per i bimbi. Attraverso la realizzazione di



L'Adige Dicono di Noi

questo libro i bambini hanno affrontato il tema del Natale come momento di condivisione e spensieratezza, che è quello che volevamo donare ai bambini che soffrono nei reparti oncologici. Questo progetto ci ha dato modo di rendere i bambini più collaborativi e sensibili verso gli altri, iniziando un percorso di solidarietà che cercheremo di portare avanti negli anni».

Per il sindaco Alberto Perli, questo atto di solidarietà portato dinanzi al Papa (Agop si unirà in udienza privata con alcuni dei suoi bambini ammalati) è il gesto più umano e fraterno.